

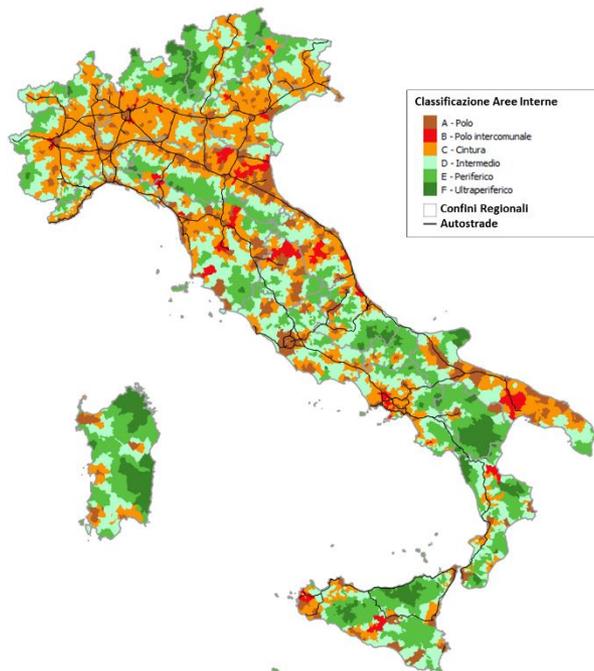
Coesione territoriale  
*post Covid.*  
Una occasione per il  
Molise?

**CENTRI E PERIFERIE**  
SUD ED AREE INTERNE  
ALLA PROVA DEL PNRR

24 Maggio 2021  
Micaela FANELLI

## Molise, sud ed area interna. Periferia della periferia?

- Dal 1 gennaio 2022: oltre ad essere fra le 8 regioni del Mezzogiorno, torna in area ob.1/convergenza
- Aree interne, 4 aree nell'attuale zonizzazione SNAI



Le aree interne sono individuate attraverso indicatori che misurano la lontananza dei territori considerati da scuole, ospedali, stazioni ferroviarie, in termini di distanza e raggiungibilità: si tratta delle zone geografiche del nostro paese meno servite dai servizi pubblici. **Sono aree che perdono popolazione a favore delle città, dei fondovalle e della costa e rappresentano il 60% della superficie territoriale, il 52% dei comuni, il 22% della popolazione italiana** (vedi figura 1). Con caratteri prevalentemente montuosi, il loro paesaggio porta le tracce di un secolare sfruttamento intensivo di acqua, risorse minerarie, patrimonio boschivo e di un successivo abbandono, ma che conservano una gran quantità di ricchezze naturali e culturali, di risorse energetiche, di bellezze paesaggistiche, di tradizioni produttive e di saper fare locale. Non sono aree necessariamente povere, ma in tutte i beni pubblici scarseggiano e sono malridotti, i servizi sanitari sono lontani, le scuole vuote, i giovani che possono vanno a studiare fuori e non tornano.

Figura 1) Mappa delle Aree Interne

Legenda: Si definisce come "Polo", o "Polo Intercomunale", quel comune, o insieme di comuni confinanti, in grado di offrire contemporaneamente: 1) un'offerta scolastica secondaria superiore (liceo, tecnico e professionale); 2) almeno un ospedale sede di DEA di I livello; 3) una stazione ferroviaria di tipo almeno SILVER. Tutti i comuni sono stati classificati in base alla distanza (tempo di percorrenza) rispetto al "Polo", o "Polo Intercomunale", più vicino. In base alla propria distanza ogni comune è stato classificato come Cintura – distanti non più di 20 minuti dal centro (~ mediana); Intermedio – da 20 a 40 minuti (~ terzo quartile); Periferico – da 40 a 75 minuti (~ 95° percentile); Ultraperiferico – distanti oltre 75 minuti (+ isole minori).

# Peculiarità del Molise delle aree interne

- Demografia (2015/19) Sotto quota 300mila! Saldo negativo di abitanti più accentuato e un arrivo degli stranieri più contenuto (-4,1 a fronte del -3,5% italiani; 6,1 contro 6.6 stranieri). Da inizio secolo hanno lasciato il Molise 48mila residenti (metà giovani, 1/3 laureati). Entrate: 41 mila, 36% giovani, 20% laureati. Seconda transazione demografica: invecchiamento e calo delle nascite. Istat: 2065 Molise 236 mila abitanti (meno 64mila abitanti) con svuotamento della fascia 0/14 di 13mila e di un rigonfiamento di pari numero nella fascia degli ultra 65enni.
- Spopolamento anche dalle città.
- Peculiarità centri fino a 5mila abitanti, incidenza della popolazione in questi centri del 13% contro il 2% medio per il sud e l'Italia (es. Basilicata è 4%).

# I numeri del south working (svimez)

- Stima. Persone potenzialmente interessate al south working: circa **60 mila** (58.920). Applichiamo la percentuale al Molise 890. Indagine campionaria: 5% imprese intervistate ha adottato ssw nel settore industriale; 17% nei servizi. COINVOLTI DA SSW CIRCA 40MILA OCCUAPTI. Stima Molise 593.

## **SSW MOLISE: 890**

- **Soprattutto laureati**
- **Soprattutto da imprese del nord che hanno anche stabilimenti al sud (il 25% dei servizi)**

# Spesa pubblica e dipendenti in Molise

- Spesa pubblica calante per i settori principali, soprattutto istruzione e viabilità (sanità dal 2015 aumenta).
- Riduzione occupazione funzioni locali (2010/19): 35% (numero addetti medio: 6,1 per mille abitanti; Molise 7,6%) a fronte di una riduzione media del 18, del 5,8 al nord e del 27 al sud.
- Impressionantemente bassa la percentuale per imprese partecipate pubbliche (nazionali e locali): Molise 0,8 (Italia 14%; centro 39%)

2021/27

## Risorse fondi coesione nuovo ciclo di programmazione

- Riparto 1,5% pari a 455 mln
- Potevano essere 1,8% (meno 77mln) sulla base dei tre criteri di riparto

### CRITICA AI CRITERI DI RIPARTO

- Fase aperta di negoziato su accordo di programma quadro (non chiusa discussione nord)

# LE RISORSE del RECOVERY

La perequazione, Va scelta una allocazione territoriale che contribuisca a chiudere la forbice delle diverse disuguaglianze, soprattutto territoriali. Il riparto di **209 mld** verso l'Italia è dettato da criteri dell'UE: **abitanti, tasso di disoccupazione, inverso del prodotto lordo pro-capite**. Questi criteri vanno tenuti in conto per determinare la percentuale di riparto fra aree del Paese.. Fra il 34%, percentuale di riparto data dalla sola popolazione, e il 70%, percentuale che discenderebbe dall'applicazione degli altri due criteri usati dall'UE, va certamente trovato un punto di equilibrio. D'altronde in questa direzione si era espresso anche il Parlamento. E si sono espressi i Presidenti delle Regioni del Sud che si riuniti il 18 dicembre.

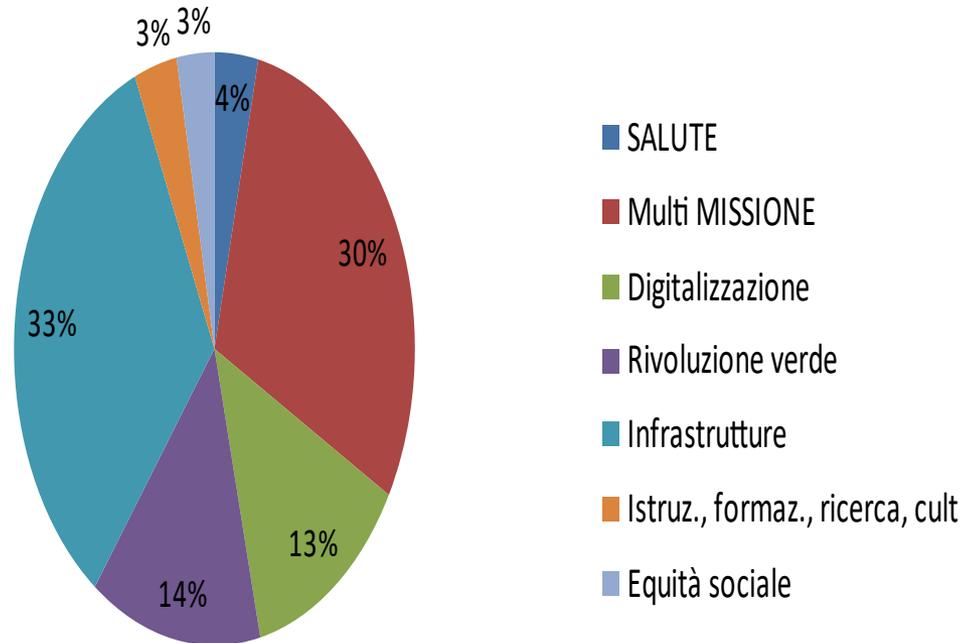
Nel PNRR non è prevista nessuna chiave di riparto territoriale.

Sul versante risorse aggiungo alcune valutazioni che riguardano gli altri fondi europei e nazionali, quelli dedicati alla coesione "in senso stretto". Le regioni del Sud lamentano l'uso di un criterio iniquo per il **cofinanziamento dei fondi strutturali** che determinerebbe per loro su questa voce un importo molto inferiore di risorse rispetto al ciclo scorso. Inoltre, per l'FSC si registra sulla Legge di Bilancio una riduzione in competenza: da **70mld di dotazione su vecchio ciclo agli attuali 50 mld previsti dall'art 29** del ddl 2790. Come noto l'FSC viene ripartito 80% Sud e 20% Nord. E tutto ciò avviene nonostante gli impegni a maggiori risorse per compensare le regioni che hanno pagato la parte maggiore della sanità della prima fase di pandemia, che sono le regioni meridionali. È possibile ragionare su tutto questo in modo organico, non solo per spendere molto, ma per spendere e fare bene?

## Proposte presentate dalla Regione Molise (percentuale finanziaria per missione)

MISSIONE	Importo richiesto n. prog.	
1 SALUTE	116.078.400,00 €	1
2 Multi MISSIONE	979.200.000,00 €	13
3 Digitalizzazione	433.000.000,00 €	4
4 Rivoluzione verde	457.239.469,24 €	23
5 Infrastrutture	1.099.550.000,00 €	9
6 Istruz., formaz., ricerca, cult	114.327.410,93 €	13
7 Equità sociale	100.000.000,00 €	4
	3.299.395.280,17 €	67

### PNRR Molise % destinazione finanziaria per Missione



## PNRR e aree interne

1. risorse dedicate: 800 mln
2. risorse libere 83 mld: es. 6 mld cultura di cui 1 borghi, green, digitale, sanità....

## Progetti e risorse attribuibili al Centro – Sud (1,38 MLD)

### **Intervento 1: Strategia nazionale per le aree interne** (0,83 MLD di cui **0,23MLD al Centro-Sud**)

**Attuazione:** questo investimento si sostanzia in due interventi (vi è un refuso all'interno del documento, in quanto riporta la dicitura "tre interventi")

*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità, per un totale di risorse pari a 0,73 MLD, di cui **0,23 MLD da destinare alle Municipalità delle regioni del Sud Italia**, sulla base del DPCM 17 luglio 2020. I restanti 0,50 MLD sono da destinare alle Municipalità delle Aree Interne, senza tuttavia specificarne la territorialità. **L'Agenzia per la Coesione Territoriale** monitorerà l'implementazione dei progetti*

*Strutture sanitarie di prossimità territoriale, per un totale di risorse pari a 0,10 MLD non attribuibili territorialmente.*

### **Intervento 2: Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie** (0,30 MLD interamente **Centro-Sud**)

**Attuazione:** entro il secondo trimestre 2024 saranno selezionati gli interventi per ciascuna delle 8 Regioni, a seguito dei bandi regionali, da parte dell'**Agenzia per la Coesione Territoriale**

### **Intervento 3: Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore** (0,22 MLD interamente al **Centro-Sud**)

**Attuazione:** l'intervento comprenderà 4 bandi pubblici da 50 milioni ciascuno e un avviso pubblico da 20 milioni, per un importo complessivo di 220 milioni di euro. Il bando sarà annuale e gli interventi finanziati proposti dai terzi settori avranno una durata massima di due anni. Il provvedimento è già stato attivato con risorse nazionali: il primo avviso pubblico chiuso il 1° febbraio 2021 e sono state presentate 648 domande.

IL SUD E' SVANTAGGIATO DAI CRITERI DI ATTRIBUZIONE...SIAMO ANCORA [LONTANISSIMI DAI LEP](#)

#### **Intervento 4: Interventi per Zone Economiche Speciali (ZES) (0,63 MLD interamente al Centro-Sud)**

**Attuazione:** *l'investimento si sostanzia in progetti di sviluppo di specifiche ZES. Tra queste, la **ZES Campania** coinvolgerà il Porto di Salerno, Valle Ufita, Marcianise, Battipaglia e Nola, cubando **risorse per 0,14 MLD.***

#### **Progetti e risorse non attribuibili Territorialmente (0,60 MLD)**

**Intervento 1: Strategia nazionale per le aree interne (0,83 MLD di cui 0,60 non attribuibili)**

*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità, per un totale di risorse pari a 0,73 MLD, di cui 0,23 MLD da destinare alle Municipalità delle regioni del Sud Italia, sulla base del DPCM 17 luglio 2020. I restanti **0,50 MLD sono da destinare alle Municipalità delle Aree Interne, senza tuttavia specificarne la territorialità. L'Agenzia per la Coesione Territoriale** monitorerà l'implementazione dei progetti*

*Strutture sanitarie di prossimità territoriale, per un totale di risorse pari a **0,10 MLD non attribuibili territorialmente.** La misura è implementata dall' **L'Agenzia per la Coesione Territoriale.***

# Principali criticità e del PNRR per il Molise

- Un solo progetto finanziato (23 mln su retroporto Termoli funzionale alle zes), di 67 progetti presentati e 3mld richiesti
- Ciclovía adriatica esplicito riferimento
- Assenza progetti esecutivi utili per i tempi del regolamento pnrr
- Reattività territoriale (comuni, enti e imprese)
- Assenza reali riserve capaci di contribuire a ridurre i divari, in considerazione dei due punti innanzi
- Atteso il decreto di GOVERNANCE
- Problema personale PA...segue

# Concorsonone per il Molise: 78 nuovi assunti

Regioni	A) Assunti a di Gratie (a) del Prossimo anno	B) Province	C) Città Metropolitane (CSC) G)	DISTRIBUZIONE ALLE CITTÀ' E AI COMUNI DELLE 8 REGIONI DEL SUD												Totale distribuzione (A+B+C+D+E+F+G+H)
				D) Città capoluogo o di Provincia	E) Aree interne	F) Grandi Comuni Popolazione > 50.000		G) Medi Comuni >30000 <50000		H) Piccoli Comuni <30000 Assegnazioni a Comuni non inclusi in aree interne						
						Assegnazioni (criterio demografico o/ premialità)	Numero Comuni	Assegnazioni (criterio demografico o/ premialità)	Numero Comuni	Assegnazioni (criterio demografico o/ premialità) G1	Numero o Comuni	I) Aggregazioni di Comuni (SLL) G2				
												Assegnazioni	Comuni Capofila (Assegnatari SLL)	Comuni Abbinati ai Capofila (SLL)		
Abruzzo	5	8	0	30	25	4	1	8	3	79	44	84	40	110	243	
Basilicata	5	4	0	14	20	0	0	0	0	35	22	41	20	45	119	
Calabria	10	10	5	42	20	10	2	3	1	102	73	163	85	180	365	
Campania	25	10	5	53	20	65	13	60	23	259	160	145	69	187	642	
Molise	5	4	0	10	20	0	0	3	1	9	5	27	13	43	78	
Puglia	27	12	5	80	20	31	7	36	13	243	132	27	13	33	481	
Sardegna	8	10	5	41	10	10	2	3	1	69	54	162	84	201	318	
Sicilia	22	18	15	94	25	35	8	33	16	147	139	108	61	92	497	
Sub totale	107	76	35	364	160	155	33	146	58	943	629	757	385	891	2743	
DPCOE																
ACT																
ANPAL																
MIN. Lavoro															57	
SubTotale																
TOTALE DISTRIBUZIONE															2.800	

# Una macchina amministrativa innovativa e competente e che lavora in rete

- Un sistema di ingaggio che consenta ai neoassunti di lavorare insieme
- Una formazione dedicata, soprattutto per aree interne
- Un lavoro in rete e con input dal territorio e verso il territorio, in modo biunivoco (modello rete NVVIP prima maniera)